

IL CASO. Presidio fuori dalla elementare Corridoni. Nel mirino l'attività dell'Innse Cilindri

Odori e rumori a S. Eustacchio Protesta e un nuovo esposto

Carbone: «Stop alla produzione se l'azienda non si mette in regola»
L'assessore Fondra: «Lunedì vertice». L'azienda: «Siamo a norma»

Manuel Venturi

Si inasprisce la protesta dei residenti per le emissioni dell'Innse Cilindri di via Franchi.

Dopo l'esposto del giugno scorso, indirizzato a Ats, Arpa, Comune e Provincia di Brescia, i genitori della scuola elementare Corridoni e gli abitanti della zona, supportati da Legambiente, due giorni fa hanno inviato un secondo esposto indirizzato alla Procura della Repubblica, in cui si chiede che gli enti continuino a vigilare sull'azienda e che l'Arpa si impegni a monitorare sistematicamente il livello dell'inquinamento olfattivo e acustico derivanti dalla fabbrica.

UN IMPEGNO che vede anche l'interesse del Comune di Brescia, come ha confermato l'assessore all'Ambiente, Gianluigi Fondra: «Abbiamo già incontrato i sindacati, lunedì abbiamo un vertice con Asl, Arpa e Provincia perché gli enti si muovano e tengano monitorate le emissioni». Ieri, all'esterno delle elementari Corridoni, si sono ritrovati molti genitori, che reggevano i cartelloni realizzati dai loro figli: disegni colorati che facevano il paio con quelli in bianco e nero, simbolo dell'inquinamento e segno di un quartiere che non vogliono.

Tutto è partito anni fa, con le proteste dei residenti a causa della puzza di bruciato, dei



Genitori e residenti di Sant'Eustacchio protestano fuori dalla elementare «Corridoni» FOTOLIVE

forti rumori provenienti dallo stabilimento e della polvere nera che ricopre auto e balconi. Nel giugno scorso c'è stato il primo esposto, a cui sono seguite le analisi di Arpa, che nell'occasione ha rilevato valori molto superiori ai limiti di legge.

«L'azienda ha detto di aver messo in sicurezza gli impianti, ma non è così: il 25 ottobre la Provincia ha invitato la Innse Cilindri a trasmettere una relazione con gli interventi necessari al superamento delle criticità, ma l'azienda non ha fatto nulla - ha sottolineato Antonio Tira, presidente del Consiglio di quartiere Sant'Eustacchio, mentre i Comitati dei genitori della Corridoni e delle scuole circostanti hanno annunciato che faranno un accesso agli atti per capire la situazione. «La situazione dell'azienda è difficile, sembra che la nuova proprietà non voglia inve-

stire ma smembrarla e questo complica gli interventi a livello ambientale», ha sottolineato l'assessore Fondra, assicurando la volontà del Comune di «vigilare sugli sviluppi della situazione della Innse Cilindri, facendo da regia tra tutti gli enti interessati alla questione». Intanto in serata la Innse ha inviato una nota dove ha ribadito come «ha già avviato le attività necessarie per attuare tutte le prescrizioni della Provincia ricevute dall'Azienda il 25 ottobre 2016». Non solo. «Dall'inizio del 2016 a oggi, Innse ha investito oltre 1 milione di euro per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per ridurre l'impatto ambientale - ha spiegato l'azienda -. Tra le misure previste anche l'installazione di impianti tra cui quelli per l'abbattimento fumi e delle polveri».

«**STIAMO** vedendo i diritti dei bambini che vengono calpestati», ha sottolineato Antonio Tira, presidente del Consiglio di quartiere Sant'Eustacchio, mentre i Comitati dei genitori della Corridoni e delle scuole circostanti hanno annunciato che faranno un accesso agli atti per capire la situazione. «La situazione dell'azienda è difficile, sembra che la nuova proprietà non voglia inve-

stire ma smembrarla e questo complica gli interventi a livello ambientale», ha sottolineato l'assessore Fondra, assicurando la volontà del Comune di «vigilare sugli sviluppi della situazione della Innse Cilindri, facendo da regia tra tutti gli enti interessati alla questione». Intanto in serata la Innse ha inviato una nota dove ha ribadito come «ha già avviato le attività necessarie per attuare tutte le prescrizioni della Provincia ricevute dall'Azienda il 25 ottobre 2016». Non solo. «Dall'inizio del 2016 a oggi, Innse ha investito oltre 1 milione di euro per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per ridurre l'impatto ambientale - ha spiegato l'azienda -. Tra le misure previste anche l'installazione di impianti tra cui quelli per l'abbattimento fumi e delle polveri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO. Alla facoltà di Economia oggi e domani

Legambiente, in città l'assemblea regionale

Festa dell'albero: 16 nuove piante a Buffalora

Irene Panighetti

Inizia oggi la due giorni di assemblea regionale della novantina di circoli lombardi di Legambiente. «Una occasione per riflettere su noi stessi ma anche per aprirci ai comitati, alle associazioni e alla città, in un clima di dialogo e di cambiamento», sottolineano dal circolo bresciano.

ALLA FACOLTÀ di economia dell'università di Brescia (al Chiostro di via Santa Chiara 50) il via è previsto questa mattina alle 10 con l'apertura alla presenza di Rossella Muroli, presidentessa nazionale di Legambiente. A seguire fino alle 12.45 tavoli di lavoro paralleli che discutono rispondendo a domande pre-stabilite; ogni 20 minuti si cambia tavolo, mescolandosi e rispondendo a una nuova domanda. Il risultato sarà riportato nella plenaria di domani mattina. I temi di discussione sono cinque: tessera e adesione all'associazione; volontariato e partecipazione; accoglienza e cura del territorio; gestione dei conflitti sociali e ambientali; relazioni e alleanze.

Dalle 13 alle 14 pranzo in università a cura di Ortociclo, «per mettere in atto concretamente nel quotidiano, quindi anche a tavola, le buone pratiche». Si riprende con i gruppi di lavoro tematici fino alle 17.30, quando viene presentata la campagna #salvailsoilo, ovvero l'inizio della raccolta di firme per la legge europea sulla tutela del



A Buffalora sono stati piantumati 16 nuovi alberi SERVIZIO FOTOLIVE



Gli attivisti di Legambiente che hanno promosso l'iniziativa

suolo, raccolta che durerà un anno. Alle 20 cena a cura dei circoli bresciani.

Domani alle 10 in ricordo di Lorenzo Corioni, volontario di Legambiente morto tragicamente nell'aprile 2015, piantumazione di un albero in università. A seguire «#Rigeneriamoci: i circoli Legambiente alla prova del futuro»: il racconto delle esperienze territoriali dei circoli per raccogliere e affrontare la sfida delle città metropolitane e dell'Europa, alla presenza del sindaco Emilio Del Bono, Maurizio Tira, rettore dell'Università di Brescia e docente di urbanistica e don

Fabio Corazzina di Pax Christi. Per informazioni www.legambientebrescia.it.

L'ASSEMBLEA di Legambiente si tiene in concomitanza con la Festa dell'albero, la campagna per aumentare la superficie boscata e il verde urbano. Quest'anno l'associazione planterà 2mila nuovi alberi in Lombardia, grazie all'impegno dei 85 circoli, con l'obiettivo di consolidare la rete ecologica regionale. A Brescia ieri sono stati piantumati 16 alberi nei giardini di via San Benedetto, a Buffalora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fibra1

Autunno di grandi offerte

100
articoli

tutti al
70%



ACCAPPATOIO UNISEX
microspugna 100% cotone

€ 66,00 **-70%**

€ 19,80



GUANCIALE ANALLERGICO
Alta qualità

€ 90,00 **-70%**

€ 27,70

promozione valida fino al 30-11-2016

BRESCIA P.LE GARIBALDI 14 - TEL. 03041850

WWW.FIBRA1.IT